



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 274 - IV° Domenica di Pasqua

25 Aprile 2021



“Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore”

PASTORI O MERCENARI?

Il Vangelo ci pone davanti a una scena molto familiare: un pastore si fa aiutare nella cura e custodia del gregge da un salariato. I due hanno atteggiamenti, interessi e sentimenti differenti davanti alle pecore. Il primo sa che sono esse a dargli da vivere, il loro benessere è la sua fortuna, la loro salute il suo futuro. Il salariato, invece, sa che il suo vivere dipende dalla volontà del pastore di tenerlo a lavorare. Così, il primo tiene a cuore le pecore, mentre il secondo è attento a non perdere il favore del padrone. Ecco perché viene definito un mercenario, cioè uno che si occupa del lavoro solo per il soldo, per la ricompensa, per ciò che ottiene.

L'arrivo del lupo non fa altro che svelare cosa i due abbiano nell'animo e permette di distinguere il buon pastore dal mercenario. E davanti al buon pastore - che dà la vita - si pone la domanda esistenziale per ogni credente, e non solo per le guide. La Giornata per le vocazioni, che quest'anno trova in Giuseppe il modello, interroga infatti tutti sul modo di vivere la propria vocazione per il Regno. Davanti ai tanti lupi che cercano di dilaniare chi ci è affidato, qual è il nostro atteggiamento: dare la vita o fuggire? Non sono possibili magheggi, scorciatoie, scuse. L'unico metro di misura per identificare il buon pastore è la capacità di dare la propria vita per il gregge davanti al lupo. Gesù lo ha mostrato con la croce. Noi? Come cristiani dovremmo cercare sempre di essere come lui, facendo attenzione a non mettere da parte quello che invece è fondamentale. Nella prima lettura Pietro richiama un'immagine edilizia: un gruppo di muratori scarta una pietra, che tuttavia è la più adatta per reggere l'intera costruzione. Chi scarta non capisce e non conosce, ma Dio sa cosa è indispensabile all'edificazione del suo progetto. Questo Gesù è la pietra! A noi riconoscere Gesù nelle nostre comunità ancora oggi per evitare di scartare proprio la pietra scelta da Dio. Alleniamo il nostro sguardo a scorgere l'opera di Dio, che capovolge le logiche degli uomini e conduce la storia di salvezza in modo unico e singolare.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 27	9.00 PRALORMO	Brusamolín Antonio e Zaramella Lorenzo - Bruno Grosso
MERCOLEDÌ 28	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 29	9.00 PRALORMO	
VENERDÌ 30	9.00 VALFENERA	
SABATO 1	16.00 VALFENERA	Coniugi Sartorello - Bertolino Rosa - Bonasoro Giuseppe
	17.00 PRALORMO	Gregorio Celestino, Marino Giovanna e Suor Ferdinanda - Chiara Maria Stivanello Antonio e Maria - Musso Domenica, Antonio e Beppe Bertero Maria e Antonio - Sappino Giuseppe
DOMENICA 2 <i>V° Domenica di Pasqua</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Don Francesco Gariglio - Dassano, Giacomo, Rita e Mattia - Cavagliato Baldassarre - Teresa, Giuseppe, def.ti delle 4 fam. e anime dimenticate
	9.30 VILLATA	Arduino Rina - Arduino Lorenzo e Tersilla - Accossato Dionigi e Fam. Aghemo Mario - Molino Luigi - Fam. Coggiola - Ringr. alla Madonna
	9.30 CELLARENGO	Pasqual Carlo - Molino Caterina - Per Pia persona
	10.45 VALFENERA	<i>Per tutti i benefattori vivi e defunti</i>
	11.00 PRALORMO	Crepaldi Guglielmo (xxx) - Balla Paolo - Accossato Giacomo Musso Giovanni - Gorlier Pasqualina - Fogliato Giuseppe e Antonio Tolentino Giuseppina - Casetta Giuseppina e Pierino - Torta Roberto

AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

Uno spazio dedicato ai santi e alle feste che la Chiesa ricorda attraverso il calendario liturgico.

Mercoledì 28: **San Luigi Maria Grignon da Montfort**



Percorse la Francia predicando il mistero della Sapienza eterna e insegnando ad andare a Gesù per mezzo di Maria. Scrisse le regole dei Missionari della Compagnia di Maria. Tra gli scritti ricordiamo il "Trattato della vera devozione alla Santa Vergine".

Giovedì 29: **Santa Caterina da Siena**



Preso l'abito delle Suore della Penitenza di San Domenico, si sforzò di conoscere Dio in se stessa e se stessa in Dio; lottò con forza e per la pace, per il ritorno del Romano Pontefice nell'Urbe e per l'unità della Chiesa, lasciando pure celebri scritti della sua straordinaria dottrina spirituale.

Sabato 1: **San Giuseppe lavoratore**



Provvide con il suo lavoro alle necessità di Maria e Gesù. Perciò, nel giorno in cui si celebra la festa del lavoro, i lavoratori cristiani lo venerano come esempio e patrono.

GIOVANI E ESTATE

Mercoledì 28 alle ore 21 sulla piattaforma Zoom



Si avvicina l'estate e, dopo l'esperienza dello scorso anno, sappiamo quanto sarà importante dare una nuova possibilità ai bambini ed ai ragazzi di trovarsi insieme e di condividere uno degli aspetti più belli della loro età: la socializzazione! Ma non solo, perché come cristiani sappiamo quanto è importante creare con gli altri delle relazioni belle che ci aiutino a riconoscere l'amore di Dio nei nostri fratelli e nelle nostre sorelle. Così, dopo alcune riunioni insieme alle alte sfere, è arrivato il momento di trovarci per le nostre parrocchie. A chi è rivolto questo invito? A tutti i responsabili ed i maggiorenti che desiderano dare una mano per le attività di questa Estate 2021! Vedremo insieme le regole per poter svolgere le attività, cercheremo di capire cosa sarà possibile avviare nelle nostre parrocchie e inizieremo ad organizzare la struttura delle diverse attività. Seguirà nei prossimi giorni un incontro per gli animatori (ragazzi e ragazze dalle 3 media fino ai 18 anni). Mercoledì l'incontro si terrà sulla piattaforma Zoom: l'ID della riunione è 817 6029 1437; non ci sono password per entrare.

FINALMENTE TORNANO I CHIERICHETTI

Da questa settimana è possibile riprendere il servizio dei bambini e dei ragazzi



Piccoli segni di miglioramento arrivano anche a livello liturgico. Da questa settimana sarà possibile riprendere il servizio alla Messa dei chierichetti. Sempre nel rispetto delle regole, definiremo il numero massimo di presenze per Chiesa e sarà possibile "prenotarsi" per partecipare! Vi aspettiamo con gioia!

SANTE MESSE PER I BENEFATTORI

Domenica prossima a Valfenera e più avanti nelle altre parrocchie



Come saprete abbiamo deciso di dedicare una domenica dell'anno a tutti i benefattori vivi e defunti delle nostre comunità. Perché? Uso alcune parole di don Bosco: "Io debbo sciogliere un debito verso di voi e così soddisfare, ad un grande bisogno del mio cuore. Il debito che io debbo sciogliere è quello della gratitudine verso tutto ciò, che voi avete fatto coll'aiutarmi. (...) Senza la vostra carità io avrei potuto fare poco o nulla, colla vostra carità abbiamo invece cooperato colla grazia di Dio ad asciugare molte lacrime e a salvare molte anime. (...) Convinto che, dopo Dio, tutto il bene fu fatto mediante l'aiuto efficace della vostra carità, io sento il bisogno di esternarvene, e perciò, prima di chiudere gli ultimi miei giorni, ve ne esterno la più profonda gratitudine, e ve ne ringrazio dal più intimo del cuore. (...) La Santa

Vergine si costituì essa stessa loro protettrice, perciò ottiene ai loro benefattori e alle loro benefattrice molte grazie spirituali". E non c'è differenza davanti a Dio tra chi ha donato di più o di meno, perché il Signore legge i nostri cuori e vede l'intenzione con cui si è donato. Per questo in una Santa Messa li ricordiamo tutti, per: ringraziarli della loro generosità; benedire (cioè dire bene) davanti a Dio della loro premura; e pregare affinché il Signore ricompensi, già in questa vita e in tesori del cielo, tutte le opere buone fatte nel suo nome.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it